



**Settore Agenzie
fiscali e D.P.F.**

Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche
Coordinamento Nazionale
FLP Finanze



00187 ROMA – Via Piave 61
tel. 06/59600687 - 0659871622
fax 06/50545464

sito internet: www.flp.it/finanze
e-mail: flpfinanze@flp.it flpfinanze.giorgione@tiscali.it

Prot. 506/SN/RM2009

Segreteria Nazionale
Roma, 6 novembre 2009

NOTIZIARIO N° 164

Ai Coordinatori Provinciali
Ai Componenti delle RSU
A tutto il Personale
LORO SEDI

DOGANE: RIPARTIZIONE DI QUOTA INCENTIVANTE E EX-COMMA 165 TRA LIVELLATI E DIRIGENTI

**Mercoledì 11 l'accordo per la distribuzione dei
fondi ai lavoratori. Parte la sperimentazione del
sistema di valutazione per evitare di dover applicare
i rigidi criteri del Decreto Brunetta**

A leggere i resoconti di qualcuno, ieri non si sono voluti distribuire i soldi del fondo 2008 ai lavoratori dell'Agenzia delle Dogane. Ma siamo alle solite interpretazioni sconclusionate e di parte.

La realtà è che sono stati firmati due importanti accordi indispensabili per costituire il Fondo 2008 e cioè la ripartizione di quota incentivante e ex-comma 165 tra dirigenti livellati ed agenzia. Ma andiamo con ordine:

Ripartizione della quota incentivante: dopo anni di proteste solitarie e di divisioni di queste somme fatte unilateralmente dall'Agenzia - che tratteneva ogni anno il 7% della quota incentivante per il proprio potenziamento - finalmente si è svolta una trattativa su questa materia. Purtroppo con esiti che non ci hanno soddisfatto. Infatti, l'Agenzia ha accettato - tenendo conto dei tagli al salario accessorio effettuati da Brunetta e Tremonti - di far scendere la quota destinata al potenziamento dal 7 all'1%, però per il restante 99% ha proposto di destinare ben il 13% alla dirigenza e il restante 86% ai livellati. **Il calcolo è veloce e sviluppa un compenso per i circa 280 dirigenti che è oltre 5 volte quello che percepisce un livellato.** Tenuto conto del fatto che il rapporto tra gli stipendi e di 1 a 2,5 abbiamo chiesto di mantenere quel rapporto anche nella distribuzione dell'incentivante ma l'Agenzia è stata irremovibile. Hanno firmato l'accordo CGIL, UIL, SALFI e Dirstat mentre **non è stato firmato da FLP, CISL e RdB;**

Ripartizione quote ex-comma 165: in questo caso la proposta dell'agenzia è stata molto più equilibrata ovvero il 91,5% delle somme ai livellati e l'8,5% ai dirigenti. Se teniamo conto che solo un paio di anni fa veniva destinato ai dirigenti (ovviamente senza la firma della FLP Finanze) oltre il 12% di queste quote, è chiaro che abbiamo fatto passi da gigante nel riequilibrio ed infatti l'accordo è stato firmato quasi all'unanimità.



Agenzie fiscali
e D.P.F.



Firmati questi due accordi, si è aperto un dibattito riguardante la prosecuzione della trattativa in quanto l'Agenzia ha proposto di affrontare la discussione su tutto il fondo 2008 mentre vi sono state richieste di parte sindacale di fare uno "stralcio" relativo all'indennità di professionalità. La FLP Finanze, come al solito, ha cercato di non spaccare il tavolo e si è detta disponibile a fare lo stralcio sull'indennità di professionalità a patto che ci fosse subito una convocazione per trattare il resto del fondo. Alcune organizzazioni sindacali hanno però fatto notare che la struttura del contratto integrativo delle dogane non permette facilmente queste operazioni perché vi sono vincoli stringenti su istituti quali la disagiata, che devono comunque essere pagati. Si sarebbe rischiato, insomma, facendo lo stralcio sull'indennità di professionalità, di non aver poi fondi per pagare istituti come disagiata o turni o, peggio ancora, di dover fare una stima prudenziale dell'indennità di professionalità destinando meno soldi a questo istituto.

Poiché l'agenzia e la maggioranza del tavolo sindacale si sono espresse a favore di una riconvocazione per mercoledì 11 novembre, al fine di concludere l'accordo complessivo sul fondo 2008, accettare questa ipotesi ci pare tutt'altro che scandaloso.

Sperimentazione del sistema di valutazione: come tutti sapete il Decreto Brunetta è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale e prevede che vi sia la valutazione individuale delle prestazioni a partire dal 1° gennaio 2010, con griglie di distribuzione del salario accessorio abbastanza rigide. **Sapete altrettanto bene che la FLP Finanze è tra i pochi sindacati che hanno avversato la politica del ministro Brunetta, mentre qualche sindacato continua ad andarci a braccetto. Dobbiamo però attrezzarci per depotenziare al massimo le parti peggiori di un decreto che è ormai legge dello stato.** La valutazione prevista dal decreto Brunetta è tutt'altro che una cosa seria anzi è una vera e propria pagliacciata; **il decreto però prevede che la contrattazione possa modificare le griglie e dotare le amministrazioni di propri sistemi di valutazione.** Ed è quello che vogliamo fare all'Agenzia delle Dogane (e nelle altre agenzie), partendo dal Contratto integrativo, che destina alla valutazione individuale il 10% dei fondi complessivi. Per fare un sistema di valutazione serio c'è bisogno di avere molti elementi ma la cosa più importante è che all'inizio del 2010 i lavoratori sappiano in base a quali criteri verranno valutati, da chi e quali sono le procedure di garanzia. **Altrimenti si rischia di fare come successo agli Uffici Centrali dell'Agenzia del Territorio (non un ufficio qualunque) dove i sindacati (ovviamente non la FLP Finanze) hanno firmato recentemente un accordo con il quale i dirigenti valutano retroattivamente per il 2007 e il 2008 i lavoratori.**

Abbiamo quindi deciso di firmare un accordo con il quale si chiarisce che il sistema di valutazione partirà solo dopo l'accordo nazionale, che dovrà prevedere tutte le forme di garanzia e per il quale abbiamo già in mente una serie di proposte. **Contestualmente l'accordo consente all'amministrazione di partire con una osservazione/sperimentazione di due mesi che non darà luogo a nessuna distribuzione di denaro ma servirà esclusivamente a fornire ulteriori elementi al dibattito e alla costruzione di un sistema di valutazione serio.**

Che si ribellino a tale fattispecie sigle sindacali che al territorio hanno dato la possibilità ai dirigenti di valutare unilateralmente e retroattivamente i lavoratori per ben due anni è cosa che, più che amareggiarci, ci fa sorridere. Ma è anche cosa che dovrebbe far riflettere i lavoratori dell'Agenzia delle Dogane e del Territorio.....